



una Proposta diversa

Periodico dell'Associazione **UNA PROPOSTA DIVERSA - ONLUS**
aderente al Coordinamento nazionale CIPSI - Solidarietà e Cooperazione

UN'ALTRA VIA È POSSIBILE

Accoglienza di una famiglia siriana attraverso i "Corridoi Umanitari"



Forse ricorderete l'interessante incontro che abbiamo vissuto a gennaio di quest'anno con Gennaro Giudetti, che ci ha raccontato la sua esperienza di salvataggio dei migranti in mare, e Alberto Cappannini di *Operazione Colomba* che vive nei campi raccolta, in Libano, con i profughi siriani. In quell'occa-

sione ci parlarono, anche, dei Corridoi Umanitari come via sicura attraverso la quale i profughi di guerra possono trovare asilo nel nostro Paese. Infatti, mentre l'emergenza umanitaria nel Mediterraneo continua ad essere tristemente attuale, un'altra via per fermare i trafficanti di uomini è stata ideata e concretizzata. La Comunità di Sant'Egidio con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e la Tavola Valdese con il Governo Italiano hanno lanciato il progetto-pilota dei Corridoi Umanitari. Grazie a questo protocollo d'intesa si riesce a concedere l'ingresso legale con visto di protezione internazionale a persone vittime di guerra, di persecuzioni, torture, violenze, nonché famiglie con bambini, anziani, malati e persone con disabilità. A differenza dell'immigrazione illegale, i Corridoi Umanitari prevedono controlli da parte dell'Autorità, legali e sicuri. Le Associazioni presenti nei campi profughi identificano una persona o un nucleo familiare vulnerabile, e dopo controlli adeguati, questi possono raggiungere il nostro Paese con volo aereo senza il rischio di finire lungo le rotte della migrazione illegale. Qui in Italia poi si provvederà alla loro integrazione attraverso lo studio della lingua italiana e il lavoro per gli adulti, nonché la scuola per i bambini. **Il progetto prevede un accompagnamento verso l'autonomia**

di due anni, in seguito ai quali i rifugiati possono chiedere permesso di soggiorno. Per il momento, lo stato italiano ha concesso 1000 visti usufruibili nell'arco di due anni. Queste persone, però, non hanno alcun sostegno economico da parte dell'autorità statale e l'accoglienza è totalmente a carico di associazioni o privati che decidono di aiutarli. Come **OLTRELEMURA** (Rete di Associa-

zioni del Cittadellese) abbiamo deciso di aderire a questo progetto ed accogliere una famiglia siriana. Capofila e referente della Rete è l'Associazione **UNA PROPOSTA DIVERSA**. Per coprire le spese dell'accoglienza ci autotasseremo, ma cerchiamo anche altre persone disponibili a supportarci. Chiunque può aiutarci nel sostenere questa famiglia, dando il suo contributo economico a partire da ora per i 24 mesi in cui saranno a nostro carico. Il contributo è libero ma a livello indicativo chiediamo 10 € al mese versabili anche in una o più soluzioni.

Bonifico bancario a:

Assoc. UNA PROPOSTA DIVERSA Onlus

IBAN: IT 42 A 08327 62520 00000010251

Banca di Credito Cooperativo di Roma

Causale: donazione Corridoi Umanitari

DAL 2000 ANCORA UNA VOLTA ...

Ad oltre 1000 metri, baciati da una splendida giornata di sole ed accarezzati da una piacevole brezza,



domenica 16 settembre ci siamo trovati, ancora una volta nella Malga ANA sul Grappa, ospiti del gruppo Alpini di Cittadella (a cui rinnoviamo tanta riconoscenza) per una giornata di condivisione e di festa. Nel corso della Messa, celebrata da don Cesare Curcio, toccante la testimonianza della signora Ramatu sulla sua terra, la Sierra Leone, segnata ancora dalle ferite della guerra e del flagello Ebola.

MARCIA DELLA PACE PERUGIA - ASSISI

Domenica 7 ottobre '18

U.P.D. organizza UN PULLMAN

... c'è ancora qualche posto!

info 338-4981981





“OCCUPATI CON GUSTO” IN SENEGAL

IMPRESA SOCIALE PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA DI GIOVANI E DONNE

Ebbene si ! Abbiamo un sogno grande, che con la collaborazione di persone generose e lungimiranti può diventare realtà: **aprire in Senegal una “gelateria italiana” che possa occupare giovani e donne dando loro dignità e formazione.** In Senegal, Paese dell’Africa Occidentale, stiamo lavorando come Associazione da circa 4 anni dando vita a scambi culturali e a corsi di formazione in vari ambiti. Alcuni di noi hanno fatto esperienze più o meno lunghe in questo Paese e l’anno scorso abbiamo ricevuto il Sindaco di Pikine Est e l’Assessore alla cooperazione, venuti in Italia per incontrare Istituzioni, Associazioni ed imprenditori disponibili a investire nel loro Paese per dare speranza e futuro alla loro gente. Ripetevano infatti: “... stiamo impoverendo due volte, già siamo poveri materialmente, ora lo stiamo diventando anche umanamente perché tanti nostri giovani se ne vanno ...” Il Senegal si trova al 162° posto dell’indice di sviluppo umano e nel 2017 più del 62% della popolazione oltre i 15 anni risulta disoccupata. L’obiettivo del nostro progetto è contrastare il disagio socio-economico nella città di Dakar (capitale del Senegal) **utilizzando il lavoro come strumento di riscatto sociale. L’avviamento dell’impresa sociale offrirà opportunità lavorative, competenze tecniche nel settore della ristorazione, oltre a quelle umane necessarie alla costruzione della loro autonomia individuale, sociale ed economica a 30 giovani locali, che, una volta imparato il lavoro, possono essere loro stessi promotori di una nuova gestione.**

Il modello non è del tutto nuovo perché, grazie alla collaborazione



Il Senegal è al 162° posto nel Mondo per Indice di sviluppo umano

di associazioni no profit e di alcune imprese specializzate nel settore che hanno messo a disposizione in maniera gratuita le competenze e il personale specializzato per formare i ragazzi, è già attivo da diversi



Una delle gelaterie aperte in Africa

anni in vari Paesi del mondo. Cominciando dalla **Bolivia** nel 2005, dove ci sono ora 3 gelaterie, in **Cile** nel 2008 con una gelateria (fra poco se ne aprirà un’altra), per andare poi in **Zambia** dove attualmente ce ne sono 10, e dal 2017 anche una in **Sierra Leone**. E’ un modello già collaudato e consolidato dove, l’utile di bilancio dell’attività viene investito in progetti di sviluppo sociale nei territori, come avverrà in Senegal. L’avvio di questa attività richiede uno sforzo economico iniziale che si aggira intorno ai 120.000 €, (locali per laboratorio e consumazione, macchinari, materie prime, ecc.) che sarà distribuito fra le varie entità che collaborano a questo progetto. Noi come associazione ci siamo impegnati per € 40.000, una grossa sfida, perché siamo convinti che sia un progetto innovativo, che offre lavoro, dignità e formazione, può entrare a regime di autonomia economica nel giro di 2 anni e dove non c’è nessuna speculazione perché il ricavato che si otterrà, resterà tutto in terra senegalese per altri progetti di sviluppo sociale.

Il sogno è grande ... ma ci spinge la consapevolezza di operare per un giusto obiettivo di sviluppo in cui i giovani possono usufruire di una alternativa alla classica via dell’emigrazione che mai è scelta per desiderio di avventura, ma per effettive mancanze di opportunità. Vuoi contribuire a questa iniziativa ?

Annamaria Bonaldo

NUMERI DELLA MOBILITA' UMANA

Fonti UNHCR, ISTAT, EUROSTAT - dati aggiornati al 1° gennaio 2017

244 milioni di migranti nel mondo;

65,6 milioni di persone costrette alla fuga
(24 persone ogni minuto);

5 mila migranti morti nel Mediterraneo;

124 mila italiani emigrati nel 2016
(Regno Unito, Germania, Svizzera, Francia, Brasile, USA...)

11 mila dal Veneto;

5,02 milioni di migranti residenti in Italia
(8,2% della popolazione)

497 mila migranti residenti nel Veneto
(10,1% della popolazione)

QUANDO DICIAMO 5 per MILLE ...

In questi giorni ci è stato accreditato il 5 per mille relativo ai redditi del 2015. **Cogliamo l’occasione per ringraziare tutti coloro che indicando il codice fiscale dell’Associazione e firmando nell’apposito riquadro ci donano una parte delle loro tasse.** Ma quando diciamo 5 per mille, a quale importo pensiamo? Dobbiamo dire innanzitutto che **il 5 per mille viene calcolato sull’importo delle tasse dovute non sul reddito dichiarato.** Ecco una tabella esplicativa:

reddito	tasse	5 x mille
€ 15.000	€ 3.450 €	€ 17,25
€ 28.000	€ 6.960 €	€ 34,80
€ 55.000	€ 17.220	€ 86,10
€ 75.000	€ 25.420	€ 127,10
€ 100.000	€ 36.170	€ 180,85

La nostra Associazione ha ricevuto quest’anno dal 5 x mille € 6.244,15 (relativo ai redditi 2015), una cifra che potrebbe salire o addirittura raddoppiare se solo ognuno dei donatori si impegnasse a trovarne un altro. Più siamo, più aiuti concreti possiamo realizzare.

Grazie per il vostro sostegno!

DALLE MISSIONI**DALLE MISSIONI****DALLE MISSIONI****DALLE MISSIONI****L'ASILO E LA SCUOLA PRIMARIA:
UN SOGNO REALIZZATO**

I lavori, iniziati qui a Lakka in Sierra Leone nel 2016, sono finalmente terminati con l'aggiunta di una quarta aula. L'esecuzione dei lavori si è svolta sotto l'occhio vigile del costruttore che verificava e controllava lavoro, materiale e accessori scelti per la praticità e la solidità per prevenire eventuali costosi cambi e sostituzioni. Si è avuta un'attenzione particolare al trattamento economico degli operai, evitando quindi lo sfruttamento della manodopera locale. Si sono privilegiati i rifornimenti di materiale per la costruzione (per esempio la ghiaia) presso piccoli produttori locali. Per la sabbia è stata importante la decisione di usare quella di fiume per non prelevare quella della spiaggia vicina. La sabbia del mare provoca la corrosione con la conseguente distruzione di fabbricati. Inoltre, con la riduzione della spiaggia stessa, vengono inondate le baracche di alcune famiglie dei nostri ragazzi, famiglie che trovano sostentamento nell'attività di vendita al minuto proprio sulla spiaggia che il fine settimana si riempie di turisti locali. Attualmente la nostra Scuola, punto di riferi-



mento del territorio, ha due aule per la Materna e sei aule per la Primaria di non più di trenta alunni per classe per un insegnamento più diretto e proficuo, permettendo ai tanti bambini della zona di poter accedere ad una scuola gratuita per i più poveri, poveri che sono sempre più numerosi in quanto lo spopolamento delle località rurali porta ad incrementare l'inurbamento di famiglie, soprattutto di donne sole con numerosi figli. Queste, per sopravvivere, sono costrette a sminuzzare pietre con un martello tutto il giorno per pochi dollari e talvolta sono aiutate dai ragazzini. A Lakka pescatori, spaccapietre e venditori ambulanti costituiscono la maggioranza delle classi più povere. La scuola è aperta anche agli adulti che seguono corsi serali di alfabetizzazione. A breve inizieranno anche corsi sanitari, da noi sollecitati, fondamentali per ridurre la mortalità infantile ancora molto elevata e da una presa di coscienza dei rischi di pratiche legate ai tanti tabù, uno dei quali ancora flagello per tante bimbe: la mutilazione genitale praticata ancora nei villaggi di provenienza. Nella nostra scuola viene data un'attenzione particolare alle malattie che affliggono i ragazzi e le loro famiglie, frequenti i casi di malaria, tifo e anemia mediterranea che vengono prontamente segnalati e trattati in primo luogo nella nostra infermeria debitamente attrezzata e, al bisogno, nell'accompagnamento nella struttura di Emergency, unico ospedale gratuito di zona. Fondamentale l'igiene che insegniamo in classe e che ha permesso di superare l'epidemia di Ebola grazie anche all'acqua delle cisterne che suppliscono la discontinuità dell'erogazione dell'acquedotto. Stiamo valutando di assumere anche uno psicologo, un assistente sociale e un infermiere perchè collaborino con gli insegnanti e le famiglie per un aiuto concreto alle situazioni di disagio che riscontriamo in alcuni ragazzi. La realtà di molti di loro è estremamente precaria: vivono in baracche fatiscenti prive di corrente elettrica dove neppure la radio, unica fonte di informazione, è presente. Unico mezzo di 'informazione' è il cellulare posseduto anche dai più poveri. La nostra Scuola celebra le festività cattoliche rispettando sempre anche le ricorrenze di altre religioni. La maggioranza di allievi è di religione musulmana ma le preghiere del mattino e l'Angelus sono recitate da tutti. A voi che ci avete permesso di realizzare un sogno un ringraziamento e un ricordo nelle nostre quotidiane preghiere.

*Maria Teresa Nardello (volontaria),
gli insegnanti, le famiglie e gli alunni della scuola St. Catherine di Lakka.*

KENIA: UN DONO INASPETTATO

Ringrazio dell'offerta che ho ricevuto da una signora, tramite Una Proposta diversa, a favore dei poveri e dei bambini ammalati di AIDS tramite UPD. In questi giorni ho cercato molto, perché desideravo comperare per le persone bisognose una macchina dei raggi. I poveri, tante volte, sono costretti a morire in casa perché non hanno uno spicciolo per



farsi una radiografia al torace o in qualsiasi parte del corpo ed era il nostro desiderio avere una macchina dei raggi per poter fotografare e curare gratuitamente questi poveri che bussano al nostro Health Centre.

Ho pregato la Madonna che snodi questo nostro desiderio e dopo alcuni giorni mi sono trovata con la tua donazione fatta attraverso U.P.D. Carissima, il mio cuore si è aperto, perché attraverso la tua offerta ho avuto uno spiraglio di luce. Grazie a te che hai avuto la fortuna di mettere la prima pietra angolare su questo progetto. Con affetto e stima

Suor. Nadia Monetti - Nairobi

RWANDA: GLI AIUTI DOPO L'ALLUVIONE

Nella notte del 20 maggio 2018 una pioggia abbondante è caduta nella zona dei vulcani. La violenza dell'acqua ha distrutto 416 abitazioni, lasciando 2.496 persone senza casa e senza alimenti in quanto la raccolta di giugno dei fagioli è andata perduta, così pure gli animali, il vestiario e tutto ciò che si trovava nelle case. Un primo intervento d'urgenza è stato fatto e ad ogni famiglia sono stati consegnati 20 kg di fagioli, grazie alla solidarietà di amici italiani. Ora viene chiesto un intervento per la semina di settembre di 100kg di patate per 120 famiglie (oltre 600 persone) per un costo di 6.000 euro. Sono rientrata da alcuni giorni dal Rwanda, ho incontrato le famiglie sinistrate che sono ospitate nelle zone non colpite, ho visitato le zone alluvionate dove la montagna è crollata, le strade e le case non esistono più, solo canali scavati dalla forza dell'acqua, c'è solo miseria e rassegnazione in ogni angolo. È iniziata la stagione della secca che si protrarrà fino a settembre e poi si potranno preparare i terreni per le nuove coltivazioni di patate. Grazie per tutto ciò che sarà possibile fare.



Lucia Bressan, volontaria

FIORI D'ARANCIO

È caduto anche l'ultimo baluardo del celibato! Il Sindaco di Galliera V.ta **Stefano Bonaldo** è convolato domenica 9 settembre a giuste nozze con **Madalina Damaschin**. Ai novelli Sposi le vivissime felicitazioni di *Una Proposta diversa*, con tanta riconoscenza perché il Sindaco Bonaldo è da sempre vicino alla nostra Associazione: ultimamente ha dato il partenariato del Comune di Galliera al Progetto presentato in Regione Veneto "Occupati con Gusto", impegnandosi a farlo conoscere nel proprio territorio con una serie di iniziative che coinvolgono anche il Consiglio Comunale dei ragazzi.





SPECIALE GIOVANI YOUPD

Slow R-Evolution, la nostra festa di quest'anno!

L'abbiamo tanto voluta e, anche, aspettata a causa del maltempo. Nonostante tutti i mille imprevisti che ci hanno messi a dura prova ce l'abbiamo fatta e il 4 agosto abbiamo celebrato il consumo critico, come tanto volevamo fare.

Abbiamo sempre saputo che scegliere il consumo critico come tema della festa sarebbe stato difficile; è un argomento tanto complesso quanto ampio. Parlare di ciò equivale parlare di tutto dato che ogni ambito della nostra vita è fecondo di conseguenze e di scelte che possiamo fare per il futuro della nostra esistenza. Ma, comunque, lo abbiamo scelto e rielto perché ci siamo impegnati per un intero anno nel sensibilizzare noi e chi ci sta attorno e sull'avvicinare più persone possibili alla nostra, e non solo nostra, causa. Volevamo che le nostre scelte parlassero per noi e, così per prima cosa, abbiamo scelto piatti, bicchieri e posate biodegradabili. Riuscite ad immaginare quanta plastica si consuma per un evento a cui partecipano 200 persone? Facendo questa scelta abbiamo evitato inutili sprechi e residui pericolosi per l'ambiente. Allo stesso modo, tutte le decorazioni sono state realizzate a mano su cartone riciclato.

Le bibite da noi scelte non erano quelle commerciate nei supermercati, prodotte delle multinazionali, bensì acquistate in un negozio biologico della zona con marchio fairtrade. Ogni bottiglia di plastica da noi utilizzata è stata riciclata ma, prima, le abbiamo tolto il tappo perché, come molti dei nostri sostenitori fanno, noi coi tappi riciclati sosteniamo la creazione di sorgenti d'acqua potabile in Repubblica democratica del Congo.

Oltre alla musica e al buon cibo, vi erano anche bancarelle etiche. *Angoli di mondo*, la cooperativa sociale di Cittadella, ha portato molti prodotti dell'altromercato. *Vegan shoes* ci ha portato l'esempio di un mondo che vuole cambiare: senza uccidere o far soffrire dei poveri animali. Gli articoli che ci propongono non smettono di essere, comunque, alla moda. *Banca Etica* era presente anche per parlare delle molte storie di successo che nascono da questo modello di finanza differente. *Il Biologico di Michelangelo* ci ha portato molti prodotti per la cosmesi, la cura di sé e medicina alternativa che sottintendono una profonda comprensione dell'essere umano e un forte collegamento col Pianeta. Alla bancarella di *Una Proposta Diversa*, invece, vi erano anche le nostre nuove

magliette con la grafica di Marwa Arsheed, artista siriana di 23 anni che attraverso il suo disegno denuncia gli effetti di una guerra che conosce fin troppo bene. Questa nostra festa si è basata sulla nostra consapevolezza che ogni nostra azione non culmina solo in un istante, non è una cosa, non è un momento isolato. Tutto, le nostre scelte quotidiane e le nostre abitudini si estendono ben oltre ai nostri occhi. Per far sì che il nostro egoismo e il nostro benessere non contribuiscano al malessere altrui abbiamo bisogno di assumere uno sguardo consapevole e lungimirante. Chiediamoci, sempre, da dove proviene ciò che acquistiamo, ciò che mangiamo, ciò che vogliamo. Chiediamoci cos'è veramente necessario e, ricordiamoci che facciamo tutti parte di questo Pianeta che, mano a mano, sta morendo.



Nel buio della serata, rituale foto di gruppo dei giovani organizzatori.

UN ANNIVERSARIO NELLA SOLIDARIETÀ

Raggiungere il traguardo dei 50 anni di vita insieme è già motivo di grande gioia. Ma coinvolgere nella festa anche chi è lontano e sconosciuto accresce ancor più l'entusiasmo e scalda il cuore. È quanto hanno fatto **Renata e Angelo** che nell'invito hanno scritto: Gradiremmo non ricevere regali. Se desiderate collaborare con noi, vi proponiamo un aiuto all'Associazione "Una proposta diversa onlus" per portare l'acqua potabile in un villaggio del Congo. La partecipazione è stata tale da permettere agli "sposini" di contribuire anche al progetto di una gelateria in Senegal, le cure domiciliari ai malati di Lima in Perù e di aiutare i bambini di Iringa in Tanzania. Grazie di cuore!

A T T E N Z I O N E !!!

Stiamo chiudendo il conto corrente bancario della Cassa di Risparmio del Veneto. Chiediamo a tutti coloro che periodicamente versano su questo conto la cortesia di appoggiarsi, in alternativa, ai seguenti conti correnti:

IT 42 A 08327 62520 000000010251 Banca di Credito Cooperativo di Roma

IT 57 R 02008 62520 000105271578 Unicredit

Se vuoi ricevere *informazioni* sull'Associazione e le sue attività

- telefona al **049.9400748** (che è anche fax) o al **347 0064384**

- scrivi a "*Una Proposta Diversa*" - *Stradella Nico d'Alvise, 1 35013 Cittadella (PD)*

- invia una e-mail a info@upd-onlus.it

- pec a upd-onlus@legalmail.it

- visita il sito internet: www.upd-onlus.it

Se vuoi **contribuire** ad un nostro progetto usa

• il conto **corrente postale 17542358**

• **i conti correnti bancari**

COD. IBAN: IT 57 R 02008 62520 000105271578

Unicredit - filiale di Cittadella

COD. IBAN: IT 42 A 08327 62520 000000010251

Banca di Credito Cooperativo di Roma - agenzia di Cittadella

Ricordati di indicare nella casuale il Progetto sostenuto



Una Proposta Diversa ONLUS

Segreteria: Stradella Nico d'Alvise, 1 - Cittadella (PD)

Sede Legale e Redazione: Via Beltramina Sud, 14 - Cittadella (PD)

Cod. Fisc. 90001130286

